

## **Regolamento dei Gruppi di Lavoro tematici**

### **Finalità**

La **Rete Innovativa Regionale “FORESTA ORO VENETO”** (di seguito denominata **RIR FOV**) promuove l’organizzazione di gruppi di lavoro tematici (**GdL**) per la valorizzazione delle competenze esistenti e degli interessi degli aderenti alla RIR, grazie all’individuazione di tematiche innovative nell’ambito della Filiera Foresta-Legno-Energia, per favorire lo sviluppo territoriale ed imprenditoriale con un coinvolgimento anche interregionale.

I Gruppi di Lavoro saranno dedicati alla promozione di specifiche iniziative e progetti all’interno della macrotematica dell’economia di sviluppo della foresta-legno-energia e bioeconomia.

Nello specifico e non in forma esclusiva, come di seguito precisato, si indicano i primi cinque GdL, che ricomprendono i principali argomenti di interesse della RIR FOV con relative tematiche innovative:

- 1. sostenibilità/servizi ecosistemici/multifunzionalità delle foreste**
- 2. logistica/gestione forestale/mercato materia prima/sviluppo di una filiera produttiva del legno**
- 3. bioedilizia/ingegnerizzazione del legno**
- 4. energia/nuovi materiali/biopolimeri**
- 5. nuove tecnologie/design/prodotti per l’arredamento/certificazioni/artigianato artistico**

In particolare, all’interno delle attività promosse dalla RIR FOV, i GdL mirano a:

- favorire la conoscenza reciproca e l’interazione tra gli aderenti, indipendentemente dalle categorie imprenditoriali, al fine di ricercare simbiosi industriali nelle traiettorie di sviluppo caratterizzanti il tavolo di lavoro;
- sviluppare idee e progetti di ricerca, sviluppo e innovazione condivisi, al fine di sfruttare le opportunità di finanziamento pubblico, valorizzando in primis le tecnologie e le competenze dei diversi attori aderenti alla RIR FOV;
- identificare ulteriori realtà, quali aggregazioni organizzate di imprese, Università, Istituzioni pubbliche o private di ricerca e soggetti attivi nel campo dell’innovazione, presenti in diversi ambiti territoriali, con valenza interdisciplinare, regionale, nazionale ed internazionale, che possano agire da propulsori per nuove iniziative in collaborazione con la RIR FOV;
- far emergere, tramite il dialogo continuo con il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) della RIR FOV, le necessità condivise e le possibilità di sviluppo imprenditoriale e territoriale, da poter poi trasmettere come informativa ai policy makers, in un percorso integrato volto a sostenere i soggetti responsabili del processo decisionale;
- facilitare la definizione di idee progettuali, regionali, interregionali e nazionali condivise e più in generale di progettualità esecutive da realizzarsi privatamente o da presentare alle istituzioni regionali, nazionali o Europee.

## **Compiti**

Durante il periodo di attività, i GdL sono chiamati a:

- verificare, sulla base dei documenti di desk analysis già esistenti e con il supporto del CTS, le effettive potenzialità espresse dai partecipanti del tavolo e le necessità tecnologiche e formative, nonché evidenziare eventuali problematiche o limitazioni di tipo normativo allo sviluppo della filiera Foresta-Legno-Energia o specifiche progettualità;
- proporre e attivare progettualità concrete da realizzarsi individualmente o collettivamente da presentare alle istituzioni regionali, nazionali o Europee;
- individuare, tramite apposita mappatura, attori esterni alla RIR FOV che possano essere chiamati a collaborare all'interno del rispettivo gruppo;
- incontrarsi periodicamente, tramite collegamento telematico o incontri in presenza al fine di fornire verbali di incontro, a cura della segreteria organizzativa della RIR FOV, che verranno messi a disposizione per uso interno della RIR FOV;
- proporre annualmente e a cura della segreteria organizzativa della RIR FOV, dei documenti riassuntivi in merito alle attività intraprese dal gruppo, con indicazioni per lo sviluppo dei lavori.

## **Attivazione, durata e organizzazione interna dei GdL**

I GdL vengono proposti in prima istanza dal soggetto giuridico rappresentante la RIR FOV e istituiti a seguito di un'esplicita manifestazione di interesse da parte degli aderenti alla RIR stessa.

I tavoli possono essere proposti anche direttamente da parte degli aderenti alla RIR FOV, tramite richiesta scritta da inoltrare al Consorzio PROGETTO LEGNO VENETO, nella quale vanno indicati gli obiettivi, le eventuali fasi di lavoro o attività aperte a soggetti interni ed esterni alla RIR FOV. La proposta di attivazione di un GdL deve quindi basarsi sull'individuazione di una specifica road-map che sia di interesse degli aderenti alla RIR FOV e che si interfacci con le tematiche dell'economia di sviluppo della foresta-legno-energia e bioeconomia.

Un GdL viene istituito con almeno n° 5 partecipanti (imprese).

Ogni GdL è coordinato preferibilmente da un referente scelto tra i componenti del CTS; in alternativa, è consentito che il coordinatore sia altra persona avente adeguate e comprovabili competenze nella materia e per la funzione. Il principale ruolo del Coordinatore è quello di garantire un dialogo aperto e una costante interlocuzione con la governance della RIR FOV.

Al GdL può partecipare anche il Cluster Manager. Ogni GdL dispone inoltre di un segretario incaricato di verbalizzare le riunioni del tavolo.

I GdL potranno rimanere operativi per tutto il periodo necessario a sviluppare le azioni e le finalità degli stessi.

I tavoli di lavoro possono cessare la loro attività:

- in seguito a comunicazione scritta o a mezzo e-mail al Consorzio PROGETTO LEGNO VENETO da parte dei partecipanti al tavolo, qualora siano state raggiunte le finalità di cui sopra;

- per decisione del Consorzio PROGETTO LEGNO VENETO o su segnalazione da parte del CTS, qualora il tavolo risulti inattivo. In questo caso il referente del GdL manderà un'informativa (a mezzo scritto o e-mail) ai componenti del tavolo per verificare le motivazioni di tale inattività e verificare la possibilità di riprendere le azioni. Se il GdL non riprende le sue attività nell'arco di 3 mesi da tale comunicazione, verrà considerato chiuso.

### **Modalità di adesione e operatività dei GdL**

Ciascun GdL è aperto alla partecipazione diretta di ogni aderente alla RIR FOV, che potrà volontariamente partecipare a uno o più tavoli.

I tavoli di lavoro costituiscono per gli aderenti un'opportunità di networking, offerta di competenze e costruzione di partenariati e di progettualità. Per la partecipazione ai tavoli non è prevista alcuna indennità.

Per partecipare ad un GdL ciascun aderente può:

- manifestare il proprio interesse direttamente al Consorzio PROGETTO LEGNO VENETO tramite comunicazione scritta o via email;
- compilare l'eventuale form da predisporre sull'app Moduli Google on line.

Successivamente, il partecipante dovrà sottoscrivere per accettazione il presente regolamento, completo della dichiarazione di adesione allo specifico tavolo come riportata nell'ultima pagina del presente documento in cui verrà indicato il nominativo di un referente che parteciperà alle attività del tavolo e di uno o più nominativi designati a sostituire il referente in caso di necessità. Qualora venga indicato un unico referente, in caso di impossibilità a partecipare a uno più incontri previsti, questo potrà delegare un'altra persona come sostituto.

È compito del delegante di informare il sostituto su quanto sviluppato nelle fasi precedenti.

È raccomandato che i partecipanti ai tavoli garantiscano continuità di presenza al fine di non alterare la continuità del processo partecipativo.

Le riunioni dei GdL possono avvenire in presenza o per via telematica, al fine di facilitare la partecipazione di tutti. Per ogni riunione si provvederà comunque a stilare la lista dei partecipanti.

I GdL, attraverso il proprio coordinatore/referente, manterranno un dialogo continuo e bidirezionale con:

- il **Cluster Manager**, al fine di facilitare la creazione di progettualità; il Cluster Manager, per garantire un aggiornamento continuo, è invitato permanente alle riunioni del CTS.
- il **CTS**, al fine di evidenziare le istanze dei partecipanti e favorire quindi un trasferimento "bottom up" per formalizzare indicazioni sia all'interno della RIR FOV, che ai policy maker a livello regionale, nazionale ed Europeo.
- **aziende o Enti non associate alla RIR FOV**: i GdL sono incoraggiati ad organizzare specifici eventi ed incontri aperti alla partecipazione di rappresentanti di aziende o Enti non associate alla RIR. Queste fasi "aperte" dei lavori dei tavoli hanno lo scopo di mobilitare le realtà che possano agire da propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico regionale o nazionale, di aumentare le adesioni alla RIR ed al Consorzio Legno Veneto e infine di coinvolgere gli attori necessari al consolidamento della filiera Foresta-Legno-Energia e delle specifiche progettualità. Resta inteso che **l'adesione formale e la partecipazione a tutte le fasi dei lavori dei GdL sono prerogative dei soli aderenti alla RIR FOV.**

### **Principi per una buona partecipazione**

I GdL hanno lo scopo di favorire un processo partecipativo e collaborativo da parte di tutti i portatori di interesse aderenti alla RIR FOV che ne fanno parte e garantiscono quindi pari opportunità di partecipazione.

I partecipanti ai tavoli si impegnano a garantire la loro partecipazione attiva, sia agli incontri previsti sia nello sviluppo delle attività, ricordandosi che tali tavoli sono chiamati non solo a favorire lo sviluppo di progettualità e collaborazioni dei singoli partecipanti, ma anche di supportare lo sviluppo in chiave più ampia degli aspetti previsti dalla mission del CLUSTER ITALIA FORESTA LEGNO e del CLUSTER SPRING.

### **Confidenzialità e Riservatezza**

All'interno di ciascun GdL è previsto uno scambio di informazioni in merito a competenze e necessità tecnologiche.

Tali informazioni si assumono essere di natura non confidenziale e atte a valutare possibilità di collaborazioni o fornire indicazioni in merito allo sviluppo della filiera di riferimento o progetti collettivi.

Se le informazioni condivise assumono caratteri di confidenzialità, ogni GdL potrà stilare autonomamente e indipendentemente dagli altri tavoli di lavoro, un Accordo di Riservatezza-non disclosure agreement (NDA) atto a regolamentare maggiormente il flusso di informazioni.

Ciascun partecipante è responsabile per l'Azienda o Ente che rappresenta in merito alla divulgazione e condivisione di informazioni o comunicazioni relative alle attività, tecnologie, accordi commerciali e quanto concernente l'azienda o l'ente rappresentato.

### **Dichiarazione di adesione**

Con la presente, la ditta/ente \_\_\_\_\_  
dichiara la propria adesione al **Gruppo di Lavoro n.** \_\_\_\_\_

Il/i Referente/i dell'Azienda o Ente per la partecipazione agli incontri e alle attività del suddetto tavolo è/sono: \_\_\_\_\_

Eventuali altri nominativi designati a sostituire il referente in caso di necessità: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data, li \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_